

TORREMAGGIORE ( FG ).

Per l'importanza raggiunta in loco come Associazione d'Arma la Sezione torremaggiore dei Granatieri di Sardegna è stata invitata a partecipare al " Concerto della Repubblica " ed il giorno dopo, due di Giugno, alla " Festa della Repubblica ".

Siccome Torremaggiore riveste anche la qualifica di Centro Regionale dell'A.N.G.S. nell'accettare l'invito rivolto dalla Civica Amministrazione sono stati invitati a partecipare a questa solenne manifestazione anche Granatieri residenti in alcuni centri della Regione Puglia.

E così sono intervenuti alla cerimonia tradizionale della consegna dell'attestato della maggiore età raggiunta dalle nostre diciottenne/i con le loro Colonnelle Granatieri provenienti da Bari, da Corato con la recente Sezione costituita e presieduta da Pinuccio Calderola, da Ruvo di Puglia, da Apricena che uniti alla rappresentativa locale hanno sfilato in corteo per depositare la Corona al Monumento ai Caduti per poi ascoltare il discorso del Sindaco Alcide Di Pumpo pronunciato per l'occasione.

Un altro raduno granatieresco pugliese è previsto nelle prossime settimane dove gli uomini con il basco fregiato ed i bianchi Alamari al bavero consegneranno " a quanti Pugliesi hanno servito la Patria in armi " una Pergamena/Ricordo ad una trentina di ex Combattenti della seconda guerra mondiale, Caduti o tuttora viventi, appartenenti alle quattro Armi delle nostre Forze Armate.

E sarà anche questa una cerimonia solenne con l'impronta granatieresca.

Torremaggiore, 18 Giugno 2007.

Giornalista Severino Carlucci  
Addetto alle Pubbliche Relazioni  
del Centro Regionale ANGS e della  
Sezione Granatieri di Torremaggiore.

*Severino Carlucci*

P.S. Nella foto allegata sono raffigurati i Granatieri partecipanti con le loro Colonnelle.

*Severino Carlucci*



=====

## II PARTE

=====

Dopo la elezione a Presidente Regionale del Granatiere Giuseppe Calderola a Presidente dei Granatieri di Puglia si rende necessaria aggiungere altre pagine a questa attività Granatieresca, attività imperniata soprattutto sulla mancata collaborazione tra l'ex Presidente Regionale e l'attuale Presidente Sezionale.

Sono cose che capitano ai vivi, si dirà, e c'è soltanto da mobilitarsi affinché con la nuova Presidenza Regionale, l'attività Granatieresca prosegua nel migliore dei modi.

Resta il problema della assegnazione delle Pergamene ad alcuni partecipanti, morti o viventi, della seconda guerra mondiale, un problema che va avanti da due anni e che non ha trovato finora una pratica attuabilità a causa della diatriba in corso tra le due dirigenze torremaggiorese.

Le pagine aggiuntive di questa seconda parte comprendono :

- gli articoli del sottoscritto sull'attività Granatieresca per la Rivista " Il Granatiere " e mai inviati in redazione da parte di chi doveva farlo;
- le segnalazioni sulla situazione esistente in loco da parte del sottoscritto all'indirizzo di alcuni dirigenti nazionali dell'Associazione;
- altre pagine di collegamento, ed, infine :
- la corrispondenza avuta con il Generale dei Granatieri Luigi Franceschini riguardante il fatto d'arme avvenuto in Roma nei giorni otto, nove e dieci settembre 1943 tra Granatieri di Sardegna e soldati tedeschi ampiamente documentati nella descrizione che ne fa lo stesso Generale Franceschini aggiungendovi, anche, da parte mia, sei pagine della Rivista " Il Granatiere " -- Numero tre del giugno-settembre 2008 -- imperniato sul ricordo di quelle giornate di guerra guerreggiate.

A quelle tre giornate parteciparono attivamente alcuni Granatieri torremaggiorese i cui nomi vengono riportati nelle Pergamene ancora da assegnare.

Chiude questa seconda parte il verbale che sancisce la elezione di Giuseppe -- " Pinuccio " per gli amici -- Calderola a Presidente Regionale Pugliese dell'Associazione Nazionale dei Granatieri di Sardegna .

Torremaggiore, Ventitrè gennaio 2009.

Severino Carlucci.

*Severino Carlucci*

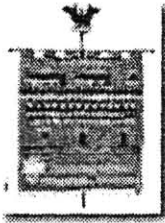
Il corpo dei Granatieri di Sardegna:

è il corpo militare più antico d'Italia:

**costituito nel 1659 col nome di "Reggimento delle Guardie", fa da predecessore a tutti gli altri corpi militari creati negli anni a venire.**

I Granatieri dell'esercito Italiano discendono dall'antico Reggimento delle Guardie creato nel 1659 dal Duca Carlo Emanuele II, a cui nell'ordinamento del 1664 viene data precedenza sugli altri reggimenti e anzianità quale primo della fanteria d'ordinanza. Questa unità viene sciolta nel 1798, e ricostituita poi nel 1814 come Brigata *Granatieri di Sardegna*.

Successivamente sono state costituite altre unità granatieri quali la Brigata *Granatieri di Lombardia* (3° e 4° reggimento), la Brigata *Granatieri di Napoli* (5° e 6° reggimento), la Brigata *Granatieri di Toscana* (7° e 8° reggimento), divenute rispettivamente le Brigate "Lombardia" (73° e 74° reggimento), "Napoli" (75° e 76° reggimento) e "Toscana" (77° e 78°). Durante la Seconda Guerra Mondiale operò in Africa orientale la Divisione *Granatieri di Savoia* con i reggimenti 10° ed 11°.



Fino a pochi anni fa erano in vita tre reggimenti della Brigata Meccanizzata Granatieri di Sardegna: il 1° con sede a Roma in via di Pietralata (caserma "Gandin") il 2° con sede a Spoleto (caserme "Garibaldi" e "Gioffredi", non più operativa) e il 3° reggimento con sede a Orvieto (caserma "Piave", non più operativo). Attualmente esiste soltanto il Primo Reggimento Granatieri di Sardegna; perciò a Spoleto sono rimaste solo la 5° compagnia (comandante Cap. f. (G) RN Claudio DE ROSA) e 6° compagnia (comandante Cap. f. (G) RN Leonardo MANCINO) fucilieri che fanno parte del 1° Rgt. "GDS" - distaccamento di Spoleto (comandato dal 01/05/07 dal Cap. f. (G) RS Lorenzo GIOVANNETTI (in sede vacante))>>. Alle Bandiere dei reggimenti della specialità sono state conferite complessivamente 3 Croci di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia e 13 medaglie al Valor Militare (4 d'Oro, 7 d'Argento e 2 di Bronzo).

(fonte :Wikipedia)

TORREMAGGIORE ( FOGGIA ).

C'era proprio bisogno della costituzione di una locale Associazione d'Arma in questa operosa cittadina dell'Alto Tavoliere della Puglia se non per altro che per ovviare al tran tran della vita quotidiana sarebbe stato un piacere ritrovarsi associati tra ex commilitoni.

Ad intraprendere la iniziativa di costituire in Torremaggiore la Sezione cittadina dei Granatieri di Sardegna hanno provveduto il Vigile Urbano Giovanni Di Biase e l'ex Granatiere Giuseppe Iammarrone che è legato a filo triplo con quest'Arma in quanto uno dei suoi figli vi presta servizio con il grado di Capitano ed un altro come suonatore di clarinetto nella Banda dei Granatieri di Sardegna.

Armati di buona volontà Di Biase e Iammarrone, per portare avanti ed a buon porto la loro iniziativa, contattarono i loro ex commilitoni e i dirigenti nazionali e regionali dell'Associazione Nazionale dei Granatieri di Sardegna e dopo tre mesi di lavoro instancabile, dopo avere raccolte le adesioni di altri ventitrè ex Granatieri, il ventotto febbraio dell'anno in corso, alla presenza del Dottor Umberto Miccoli, Presidente regionale dell'A.N.G.S., la Sezione è stata costituita eleggendo il Comitato Direttivo e nominando Presidente il Vigile Urbano Giovanni Di Biase.

Per la dirigenza della Sezione, dopo la sua costituzione, restavano altre cose importanti alle quali provvedere come provvedersi della " Colonnella ", di trovare una sede adatta nella quale riunirsi, di fissare la data per la inaugurazione della Sede e della benedizione della Colonnella ed infine di stabilire un programma di attività con il quale impegnare gli iscritti più volenterosi.

Come sede provvisoria è stata assegnata quella dell'Associazione tra Combattenti e Reduci, per la Colonnella ha provveduto la Direzione Nazionale dell'ANGS, il programma delle attività comprende : attività culturali, sportive e sociali, convegni di studio sul territorio e la costituzione di una Associazione d'Arma " Interforze " comprendente Marinai, Avieri, Bersaglieri e Carabinieri.

La data per la inaugurazione della sede è stata fissata per il terzo giorno della festa del Santo Patrono che cade nella prima domenica di giugno senonchè, a causa del Congresso Eucaristico Diocesano e delle elezioni Europee la festività patronale venne posticipata alla terza domenica di giugno.

Cosicchè il lunedì 21 giugno ( Giornata dedicata alla Pace nel mondo ) il calendario delle festività includeva, oltre alle manifestazioni fieristiche e culturali, " Una mostra statica dei mezzi militari dell'Esercito Italiano ", l'arrivo da Bari della Fanfara dei Bersaglieri ed il raduno delle delegazioni delle Ass. Granatieri di Lazio, Abruzzo, Campania e Puglia con la inaugurazione della Sede e la benedizione della Colonnella il tutto contornato dalla presenza della Banda dei Granatieri di Sardegna che nella sua sgargiante uniforme culminante con il colbacco, preceduta dal " Mazziere ", ha eseguito i suoi " marciabili " tra l'ammirazione e gli applausi dei presenti.

Dopo la inaugurazione della sede gli ex Granatieri, suddivisi per Sezioni con alla testa la loro Colonnella e preceduti dalla Banda, hanno fatto da testimoni alla benedizione della Colonnella della Sezione di Torremaggiore avvenuta da parte di don Teo Pensato, Parroco di Santa Maria della Strada.

Tutta la manifestazione è stata coordinata dal Capitano Antonio Iammarrone.

Durante il ricevimento avvenuto in una delle sale del Palazzo di Città il Generale Mario Buscemi ha ricordato ai presenti le gloriose giornate del Corpo dei Granatieri che vanno dalla battaglia dell'Assietta del 19 luglio 1747 a quella di Monte Cengio del maggio-giugno 1916 fino alla difesa di Roma nei tre giorni seguiti all'armistizio dell'Otto settembre 1943.

Un atto solenne è stato compiuto da tutti i Granatieri, locali e forestieri, con la deposizione di una loro Corona al nostro Monumento ai Caduti.

Infine il pomeriggio è stato allietato dalla esibizione sulla cassa armonica della

Banda dei Granatieri di Sardegna che, diretta dal Maresciallo Maestro Domenico Morlungo, ha eseguito parte del suo repertorio musicale comprendente vari marciabili ed un " pout-pourri " di popolari canzonette italiane e napoletane.

Nel prendere congedo da quanti lo attorniavano plaudendo e dopo la tradizionale foto-ricordo il Maresciallo Morlungo ci dice che la Banda da lui diretta si esibisce, a richiesta, in tutte le piazze d'Italia, che il numero dei suoi componenti varia di volta in volta ma non ricorda la data della sua fondazione ma che essa è avvenuta per un lascito di un facoltoso possidente.

Dal canto mio ricordo al Maresciallo che a Fiorentino, una delle contrade dell'Agro di Torremaggiore, la notte del tredici dicembre 1250 morì il grande Imperatore Federico Secondo di Svevia e che a Torremaggiore nacque, verso la fine del XIX secolo, Ferdinando ( Nicola ) Sacco che assieme a Bartolomeo Vanzetti venne ingiustamente ucciso sulla sedia elettrica a Boston, nel 1927.

Molto utile per la stesura di questo servizio è stato l'opuscolo edito dallo Stato Maggiore dell'Esercito Italiano " I Granatieri di Sardegna. Tre secoli di Storia ".

Pagine di guerre e di eroismi. Ora che siamo in tempo di Pace spetta agli ex Granatieri che costituiscono la Sezione Torremaggiorese dell'ANGS operare in tutte quelle attività culturali, sportive e sociali con la stessa abnegazione con la quale hanno operato quando al loro collo facevano bella mostra gli Alamari.

Severino Carlucci

*Severino Carlucci*



TORREMAGGIORE ( FG ).

Per l'importanza raggiunta in loco come Associazione d'Arma la Sezione torremaggiorese dei Granatieri di Sardegna è stata invitata a partecipare al " Concerto della Repubblica " ed il giorno dopo, due di Giugno, alla " Festa della Repubblica ".

Siccome Torremaggiore riveste anche la qualifica di Centro Regionale dell'A.N.G.S. nell'accettare l'invito rivolto dalla Civica Amministrazione sono stati invitati a partecipare a questa solenne manifestazione anche Granatieri residenti in alcuni centri della Regione Puglia.

E così sono intervenuti alla cerimonia tradizionale della consegna dell'attestato della maggiore età raggiunta dalle nostre diciottenne/i con le loro Colonnelle Granatieri provenienti da Bari, da Corato con la recente Sezione costituita e presieduta da Pinuccio Calderola, da Ruvo di Puglia, da Apricena che uniti alla rappresentativa locale hanno sfilato in corteo per depositare la Corona al Monumento ai Caduti per poi ascoltare il discorso del Sindaco Alcide Di Pumpo pronunciato per l'occasione.

Un altro raduno granatieresco pugliese è previsto nelle prossime settimane dove gli uomini con il basco fregiato ed i bianchi Alamari al bavero consegneranno " a quanti Pugliesi hanno servito la Patria in armi " una Pergamena/Ricordo ad una trentina di ex Combattenti della seconda guerra mondiale, Caduti o tuttora viventi, appartenenti alle quattro Armi delle nostre Forze Armate.

E sarà anche questa una cerimonia solenne con l'impronta granatieresca.

Torremaggiore, 18 Giugno 2007.

Giornalista Severino Carlucci  
Addetto alle Pubbliche Relazioni  
del Centro Regionale ANGS e della  
Sezione Granatieri di Torremaggiore.

P.S. Nella foto allegata sono raffigurati i Granatieri partecipanti con le loro Colonnelle.

*Severino Carlucci*

*Severino Carlucci*



46  
Lucca 8-11-2007

Mio Carissimo  
Sereno Calucci

Associazione Granathen  
Biancamano

Correspondence (FR)

non puoi credere la grande gradita  
compresa nel ricevere questo bellissimo dono.  
Ci impegnavo di cuore. Ci prego di sfidare  
il mio ringraziamento a tutti i soci.

Il mio ricordo di quei giorni in contatto  
1973 e parte 5. Paolo il grande Valore

comportamento dei Granathen di Biancamano  
corriamo anche noi, in un gruppo di

homocapitalisti dell'ADP a dagli una mano

questi ricordi sono indelibili, come pure  
per noi delle nostre lotte, riingressi

e sempre in prima fila siamo stati  
a fare grandi compiti. Particolarmente ci

storici per dipendere.

con te abbracciarmi tutti, Ciao - Sereno Calucci

Al Generale Antonio Lattanzio  
Segretario Nazionale A.N.G.S.  
ROMA.

47  
Giornalista Severino Carlucci.  
Sezione A.N.G.S.  
TORREMAGGIORE. ( FOGGIA )

Torremaggiore, 19 Marzo 2008.

Signor Generale Antonio Lattanzio,  
sono il Giornalista Pubblicista Severino Carlucci ed in veste di addetto alle pubbliche relazioni della Sezione Granatieri di Torremaggiore nonché iscritto come " Amico " nella medesima Sezione le scrivo direttamente partendo dal succo della telefonata intercorsa tra Lei ed il Granatiere Peppino Iammarrone ~~BRIGIARANTE~~ della nostra Sezione, conversazione telefonica durante la quale Lei raccomandava ~~lo~~ Iammarrone due cose : tenerla informata di ogni attività che la Sezione svolge oltre alla normale attività amministrativa e di evitare lo scioglimento della Sezione stessa.

Cominciamo dal primo punto : Nella primavera del 2006 dall'allora segretario regionale Gra. Giovanni Di Biase venne presa l'iniziativa di assegnare una Pergamena-Ricordo a diciotto concittadini che presero parte alla seconda guerra mondiale e la scelta di costoro venne affidata allo scrivente per cui vennero scelti dieci Soldati, quattro Marinai e quattro Avieri e la consegna delle Pergamene avvenne in occasione della Festa Patronale e fu un successo. ( Viene allegata la fotocopia di una delle Pergamene assegnate, la mia. )

Però,..... oltre al successo .... ci furono anche delle lamentele da parte di coloro che non vennero prescelti da questa assegnazione per cui, sempre da parte del Gra. Di Biase, venne deciso di procedere ad un'altra edizione della assegnazione delle Pergamene più consistente della prima estesa a soggetti della Regione Puglia la cui scelta è stata affidata di nuovo allo scrivente.

In questa seconda scelta, ammontante al numero di trentuno, tra morti e viventi, sono inclusi, tra i morti, il Comandante Enzo Grossi e il Tenente Giustino Barassi, i Marinai De Meo e Landolfi, il Pre-Aviere Giuseppe Faienza e il Capitano Gra. Pasquale Piccino, il Capitano Emilio Di Pumpo infoibato presso Trieste e i Marescialli dei Carabinieri Di Trizio e Frassanito, tutti Pugliesi, mentre tra i viventi figurano i nomi del Generale dei Gra. Luigi Franceschini, del Tenente dei Granatieri Senatore Rocco Buttiglione, del Colonnello Gra. Tortora, del Paracadutista Giuseppe Papa e di quant'altri Pugliesi hanno partecipato alla seconda guerra mondiale sia sui vari fronti e sia come Granatieri che presero parte alla difesa di Roma nel settembre del 1943 e sia come Partigiani e l'intendimento dei promotori di questa seconda edizione era di conferire una certa solennità.

Con il Presidente della Sezione Peppino Iammarrone siamo riusciti ad ottenere un contributo di 150 Euro dall'Ente Provincia di Foggia per la stampa delle Pergamene, la sponsorizzazione di quaranta copie dell'opuscolo " Le attività dei Granatieri di Torremaggiore " scritto dallo scrivente, un contributo di 400 Euro da parte del Sindaco di Torremaggiore ed un contributo, non ancora assegnato, dalla Regione Puglia.

C'era da fissare la data della manifestazione e la conseguente comunicazione della stessa agli organi dirigenti nazionali dell'A.N.G.S..

Signor Generale Lattanzio, ormai questa faccenda va avanti da circa un anno e se non ha ancora trovato uno sbocco lo si deve al fatto che c'è di mezzo il " patatrak".

La Sezione Angs di Torremaggiore contava, tra Granatieri ed " Amici ", una ottantina di iscritti e partecipava a tutte le manifestazioni indette dalla Civica Amministrazione con la propria Colonnella fino a quando i sedici Granatieri iscritti decisero, in una riunione solo a loro riservata, di conservare nella carica di Presidente Regionale il Gra. Giovanni Di Biase e di nominare il Gra. Giuseppe Iammarrone Presidente della Sezione e da allora, e qui, Signor Generale, entriamo nel merito della sua raccomandazione rivolta allo Iammarrone di non chiudere la Sezione.

Privato della presidenza sezionale il DiBiase ha incominciato a svolgere una pro-



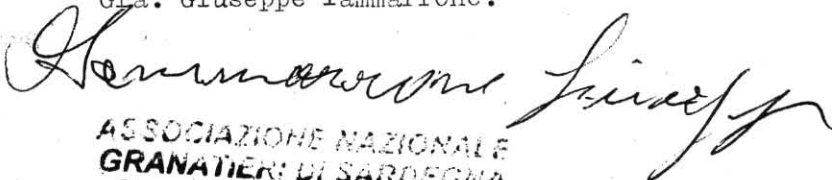
pria attività assenteista nei confronti di ogni attività sezionale.

Non è mia intenzione di soffiare sul fuoco di questa diatriba sorta all'interno della Sezione torremaggiore dell'ANGS perchè ritengo che essa andr ebbe risolta con gli interventi " dall'alto " comunque,poichè la data fissata dal Presidente Iammarrone per la assegnazione delle Pergamene è stata fissata al prossimo venticinque Aprile del corrente anno,ritengo mio dovere comunicarla ai Dirigenti Nazionali della Associazione Nazionale dei Granatieri di Sardegna.

E con l'invito a provvedervi in tempo;  
La saluto distintamente.

Il Presidente della Sezione  
Granatieri di Torremaggiore  
Gra. Giuseppe Iammarrone.

Severino Carlucci.  
Addetto Pubbliche relazioni  
Sezione Granatieri di  
Torremaggiore.



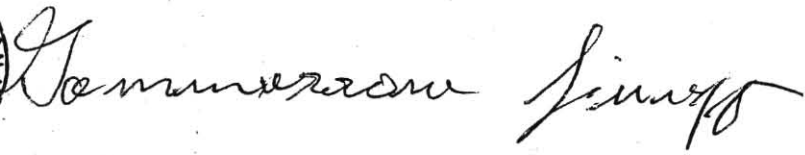
Severino Carlucci  
VIA MARSALA N° 104  
71017-TORREMAGGIORE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
GRANATIERI DI SARDEGNA  
Sez. di TORREMAGGIORE



Post Scriptum : Il Presidente della Sezione ANGS di Torremaggiore, ~~Antonio~~ Giuseppe Iammarrone informa il Generale Lattanzio che quanto prima si provvederà alla sostituzione di due granatieri dimissionari del Consiglio direttivo sezionale.

Firmato : Gra. Giuseppe Iammarrone.



*Coro Pappino*

dagli ultimi numeri de "IL GRANATIERE" ho rilevato come per tuo merito Torremaggiore si stia impfendo all'attenzione del mondo granatieresco. La tua nomina a Presidente della locale Sezione premia l'entusiasmo e l'impegno che poni nel tuo lavoro. Da parte mia - tuo vecchio comandante - l'elogio e l'obbligo di sostenerti nella meritevole opera che svolgi. Ti invio pertanto gli allegati documenti che certamente avrai piacere di leggere e che ti saranno utili per essere degno Presidente della giovane Sezione da te voluta e fondata. Potrai così farne conoscere il contenuto ai soci ed anche ai non soci e insegnare in tal modo ai tuoi compaesani la storia recente della "Vecchia Guardia" raccontata da chi ha avuto la ventura di viverla sul campo di battaglia.

Dalla Presidenza dell'Associazione avrai avuto materiale per impiantare l' "archivio" della tua Sezione, nel quale conserverai anche questa lettera e i fogli allegati. Ritengo che ti abbiano dato i documenti che si riferiscono all'epoca più recente della nostra Storia: il libro presentato dall'Associazione e il mio memoriale "50 ANNI DOPO", pubblicati in occasione della celebrazione del cinquantennale della ricorrenza. Se questo non è avvenuto penserò io a farti avere - appena possibile - copia di detto "memoriale", attualmente in corso di ristampa. Comunque al momento, potrai servirti del materiale allegato. Esso comprende:

- il testo di una conferenza da me tenuta a Lucera tempo addietro. E' la sintesi completa di detto "memoriale";
- copia di una lettera circolare con la quale ho portato a conoscenza di persone interessate, il testo di una lettera inviata al nostro Presidente e al Direttore del Museo Storico, affinché rimanga documentata l'opera svolta per evitare che anche noi abbiamo dimenticati il sacrificio dei Caduti;
- copia di lettera indirizzata al nostro Presidente e al Comandante della Brigata. Con essa intendo far fronte alla "corrente storiografica" che ci ha ignorati e continua a ignorarci.

Non entro nei particolari. Leggi con attenzione e capirai tutto.

*Ritardando a Torino. Un cordiale abbraccio  
Tuo Luigi Pappino*

- P.S. - Fammi avere l'indirizzo del Centro Regionale di Lucera.
- Dimmi come posso fare per inviarti la mia quota d'iscrizione alla tua Sezione. Se hai un conto/corrente con qualche Banca, dammi le sue coordinate in modo che possa fare un bonifico per inviarti la somma.

*Allegati: 3 (Levati in rosso)*

